

Agrinsieme chiede una strategia per rilanciare il lattiero-caseario in difficoltà



Rilanciare il comparto lattiero-caseario colpito duramente dall'emergenza sanitaria, che ha comportato un **crollo delle quotazioni del latte**, mentre i **costi di produzione sono lievitati** notevolmente. Agrinsieme, il coordinamento di Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari, intervenuto nei giorni scorsi all'audizione sulle **problematiche di mercato del latte vaccino in Italia**

indetta dall'Ufficio di presidenza della Commissione agricoltura del Senato, ha chiesto una **strategia articolata per il settore** che potrebbe scaturire da un **tavolo interministeriale** che coinvolga i Ministeri di politiche agricole, sviluppo economico e salute e la filiera, per mettere a fuoco le attuali difficoltà del comparto e gli strumenti idonei per superarle.

Secondo Agrinsieme è necessario estendere l'adozione di **innovazioni/tecnologie** maggiormente diffuse negli allevamenti dei competitor esteri per aumentare la produttività e **ridurre i costi di produzione**, agevolare l'**accesso al credito** e **incentivare l'aggregazione economica**, anche in forma cooperativa attualmente unico modello che consente di tutelare il reddito dei soci allevatori e garantire una equa distribuzione del valore lungo la filiera.

Vanno anche avviate nuove modalità di valorizzazione della **crescente offerta produttiva** di materia prima (polverizzazione, ingredienti) e recepire in maniera efficace le recenti normative in materia di **pratiche sleali** e vendita di prodotti agricoli al di sotto dei costi di produzione.

Bisogna inoltre **ampliare l'export**, che nel 2020 ha subito una battuta di arresto e che oggi è focalizzato in pochi mercati di sbocco (Europa e Nord-America) e va favorito un approccio aggregativo per raggiungere **massa critica** e **ampiezza di gamma**.